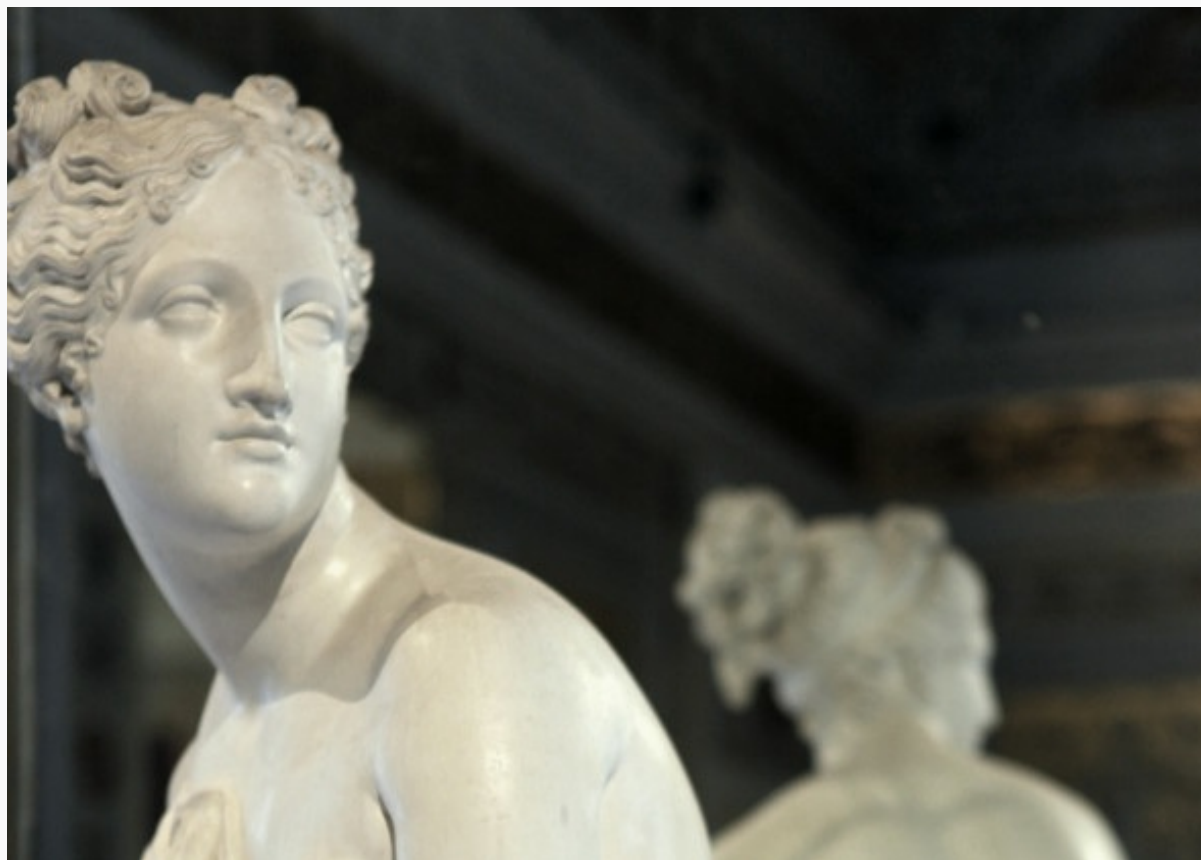


“Sublime Canova” per il “Grande Correr”. Progetto per la valorizzazione del genio di Possagno

Redazione



Antonio Canova – Venere Italica, 1811, Museo Correr

Venezia, Il Grande Correr, Piazza San Marco

The Venice International Foundation in collaborazione con **Friends of Venice Italy, Inc.**, affianca la **Fondazione Musei Civici Venezia** nel progetto **Sublime Canova** per il recupero, il restauro, la valorizzazione e il rilancio, della sezione dedicata ad Antonio Canova all'interno della collezione e lungo il percorso espositivo del Museo Correr, il più “veneziano” tra i Musei Civici: prima fase del progetto il “**Grande Correr**”.

Antonio Canova (Possagno 1757-Venezia 1822), il maggiore scultore europeo del periodo neoclassico, promotore moderno di valori estetici e poetici tuttora condivisi dai contemporanei, fece di Venezia la sua città di formazione e di elezione. Ed è proprio al **Museo Correr** che è ancora oggi custodita una preziosa raccolta delle opere di Canova che attraversa le sue diverse fasi creative: marmi autografi, gessi, bozzetti, dipinti a olio e a tempera, disegni di studio e “finiti”, ma anche i meravigliosi marmi giovanili di *Orfeo ed Euridice* e di *Dedalo e Icaro*, i modellini dei monumenti funerari Pesaro e per Papa Pio VI; dai bozzetti in terracotta e terracuda di *Ettore della Maddalena penitente*, di *Amore e Psiche* al grande modello originale di *Paride*; dalla serie completa di lastre a bassorilievo, come *La danza dei figli di Alcino* e *La morte di Priamo* o i calchi in gesso dell'*Amorino alato*, della *Venere Italica*, dell'*Autoritratto* e delle due erme di *Saffo* e della *Vestale Tuccia*.

Gli strumenti di lavoro, le onorificenze, gli oggetti personali e i documenti iconografici, che raccontano l'affascinante storia dell'artista Antonio Canova e di una tormentata Venezia di fine Settecento/primi Ottocento, e che ad oggi, così come l'insieme delle opere, non sono fruibili in modo unitario e organico, ma disperse nei diversi ambienti neoclassici del Palazzo.



Museo Correr – Sala Trono

Il progetto **Sublime Canova** nasce per recuperare il carattere unitario della raccolta e per raccontare la storia della città, non solo attraverso una documentazione cronologica legata al tempo e alle sue produzioni, ma anche attraverso gli occhi dei protagonisti che hanno reso straordinario il contesto sociale e culturale di Venezia.

La nuova prospettiva espositiva coinvolgerà quattro sale: il **Salone da Ballo**, dove saranno collocate le sculture che richiedono una più ampia spazialità circolare come *Apollo e Dafne*, *Dedalo e Icaro* e *Perseo*, e la **Galleria Napoleonica** con le due stanze attigue.

Al riallestimento ideologico e narrativo della raccolta si affiancheranno due fasi importanti: da un lato il restauro e la revisione conservativa delle opere di Canova, delle superfici scultoree, delle cere, di uno dei bozzetti in terracotta, dei dipinti, dei disegni e delle stampe, ma anche un'azione specifica di restauro conservativo per il "Mobile Canova", che andrà montato e integrato nelle sue parti mancanti; dall'altro la revisione conservativa delle quattro sale che accoglieranno la rinnovata sezione canoviana, tutte caratterizzate da apparati decorativi neoclassici, in particolare un soffitto a volta affrescato, le decorazioni parietali, le porte e il marmorino.

Il **Sublime Canova** è un progetto ideato per valorizzare sia il genio del grande Antonio Canova che il museo che

lo conserva: il Museo Correr che, con il suo inestimabile patrimonio di opere d'arte, cimeli, documenti e libri, rappresenta la memoria storica e l'identità culturale di Venezia.

The Venice International Foundation, fondata nel 1996 per affiancare i **Musei Civici Veneziani**, ora in collaborazione con **Friends of Venice Italy, Inc.** hanno l'obiettivo di raccogliere **260.000 euro**, necessari alla realizzazione della prima fase: **Sublime Canova**. Ancora una volta preferendo una mirata azione di "micromecenatismo" per coinvolgere le persone, per unire gli appassionati e stimolare il loro orgoglio di appartenenza, contribuendo in prima persona alla valorizzazione del patrimonio culturale che appartiene a ciascuno di noi.

Il progetto rappresenta solo il primo passo per un investimento totale di circa **due milioni di euro** per l'integrale ristrutturazione del Museo che coinvolgerà l'ambito architettonico, quello museologico ed espositivo e i servizi per il pubblico, dalla didattica all'attività scientifica, dalla conservazione alla valorizzazione. Il Museo non solo amplierà i suoi spazi occupando sale e ambienti degli storici edifici non ancora idonei ma si porterà al centro di un sistema allargato capace di costruire e coordinare l'intero polo culturale dell'area Marciana.

Valuta

Commenti

0 commenti



Antonio Canova – Orfeo ed Euridice, 1776 (Museo Correr)



Antonio Canova – Orfeo ed Euridice, 1776 (Museo Correr), particolare